



COMUNE DI MARSALA

AVVISO PUBBLICO

Premesso che l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro ha emanato apposita direttiva del 26/07/2013 sull'attuazione dei 'Cantieri Servizi'

Che la suddetta Direttiva è stata pubblicata nella GURS Parte I n. 39 del 23/08/2013;

Vista la delibera G.M. n. 282/2013;

Vista la nota prot. 81281 dell'1/10/2013 del Dirigente del Settore LL.PP. con la quale determina il valore dell'immobile da assumere come valore soglia;

indice bando pubblico

per l'individuazione dei soggetti da inserire nei cantieri servizi –programmi di lavoro che saranno finanziati dalla Regione:

Requisiti di accesso alla data di pubblicazione del presente bando;

- **il richiedente** : età compresa tra i 18 ed i 65 anni, residente da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente bando presso il Comune di Marsala;
- **reddito, anno 2013**, percepito e o da chiunque erogato, non superiore ad € 442,30 mensili;
In presenza di un nucleo familiare composto da due o più persone tale soglia di reddito è determinata sulla base della **scala di equivalenza allegata al presente bando**.
La situazione reddituale è definita dalla somma dei redditi riferiti al nucleo familiare composto dal richiedente e dai conviventi.
I redditi da lavoro, al netto di ogni ritenuta, sono considerati per il 75%.
- il nucleo familiare del richiedente e quest'ultimo devono essere privi sia di patrimonio *mobiliare*, sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari e altro similare, *sia immobiliare*, fatta eccezione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, con eventuale relativa pertinenza annessa, se posseduta a titolo di proprietà, il cui valore non può eccedere la soglia di € 500,00 (rendita catastale), così come determinata dall'Ufficio LL.PP. con nota prot. 81281 dell'1/10/2013;
- **il richiedente** : deve risultare iscritto come disoccupato o inoccupato presso il centro per l'impiego o può essere titolare di un rapporto di lavoro che, per durata oraria della prestazione giornaliera non sia incompatibile con l'utilizzazione nei cantieri di servizi e il cui reddito percepito, comunque, **non superi la propria soglia del reddito minimo di inserimento**.
- Se trattasi di soggetti immigrati, questi debbono essere, altresì, in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o per ricongiunzione familiare.
- Se trattasi di soggetti portatori di handicap, questi devono:
 - ✓ ***risultare già collocabili al lavoro e quindi già iscritti alle liste speciali di collocamento ai sensi Legge n. 68 del 12.3.1999, fermo restando la compatibilità con le attività di impiego previste, desumibile dal verbale rilasciato dalla commissione invalidi civili, riportante la valutazione delle potenzialità lavorative della persona disabile (Legge n. 68 del 12.3.1999), salvo revoca dell'immissione nel programma di lavoro effettivamente finanziati dall'Assessorato Regionale;***

- ✓ **ovvero essere in possesso di un certificato di invalidità dal 46 % e/o certificato attestante l'handicap, rilasciato ai sensi della Legge 104. In questo caso il soggetto all'atto dell'eventuale immissione nel programma di lavoro, salvo revoca, deve essere munito del verbale rilasciato dalla commissione invalidi civili riportante la valutazione delle potenzialità lavorative della persona disabile (Legge n. 68 del 12.3.199). Rimane ferma la compatibilità con le attività di impiego previste, salvo revoca dell'immissione nel programma di lavoro effettivamente finanziati dall'Assessorato Regionale.**

Si evidenzia che non verranno quantificati, in quanto non vengono considerati reddito:

- gli assegni per il nucleo familiare ed assegni di maternità;
- l'indennità di accompagnamento ai sensi della L. n. 18 del 11/02/1980;
- l'indennità di frequenza concessa ai minori mutilati ed invalidi civili ai sensi della L. n. 289/90;
- i contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- i contributi per i libri di testo e le borse di studio;
- i contributi economici erogati dalle amministrazioni;

Tutti gli altri redditi percepiti o che si percepiscono, devono essere dichiarati.

Verrà computato il reddito percepito per l'anno 2013 o quello che potenzialmente si percepirà nel 2013 stante le dichiarazioni e la documentazione prodotta dall'istante.

Collocamento in graduatoria e immissione nei programmi lavoro finanziati dalla Regione

Verranno ammessi in graduatoria esclusivamente i soggetti aventi i requisiti di accesso, come sopra specificati.

Tutti i requisiti di accesso che hanno determinato il collocamento in graduatoria nonché la posizione in essa, devono permanere sia all'atto dell'immissione nei programmi lavoro che per tutta la durata di impiego, **che non può superare i MESI TRE;**

All'atto dell'immissione nei programmi di lavoro, il Comune potrà procedere, per tramite degli uffici competenti, ad effettuare controlli circa la veridicità di quanto dichiarato e prodotto dall'istante. La non permanenza dei requisiti, all'atto dell'immissione ai programmi di lavoro, determinerà l'esclusione dell'istante o la ricollocazione in graduatoria.

I beneficiari, le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, che il comune riutilizzerà per gli stessi fini.

Il Comune stilerà un'unica graduatoria **secondo il minor reddito** e così suddivisa:

- giovani di età compresa tra i 18 ed i 36 anni a cui è riservato il 50% dei posti
- soggetti da 37 a 50 anni a cui è riservato il 20% dei posti
- soggetti ultracinquantenni a cui è riservato il 20% dei posti
- soggetti immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o per ricongiunzione familiare a cui è riservato il 5 % dei posti,
- **soggetti portatori di handicap** a cui è riservato il 5 % dei posti.

Nel caso in cui non fosse possibile, per carenza di istanze, rispettare le percentuali di riserva a favore dei soggetti portatori di handicap e quella a favore degli immigrati, i posti disponibili dovranno essere assegnati alla fascia di età con il maggiore numero di istanze di partecipazione presentate.

A parità di reddito, il reddito minimo di inserimento è destinato prioritariamente alle persone che hanno a carico figli minori in situazione di difficoltà ed esposte al rischio della marginalità sociale e cioè in carico ai servizi sociali e con a carico provvedimenti dell'autorità giudiziaria (fattispecie che verranno verificate d'ufficio), o figli e/o altri familiari con handicap in situazione di gravità, accertato ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., in caso di ulteriore parità si darà priorità ai soggetti con il figlio più giovane d'età.

Patti e condizioni di inserimento nei programmi

Il reddito minimo di inserimento è erogato al destinatario esclusivamente per tre mesi e non può essere rinnovato per l'annualità di finanziamento.

Poiché il beneficio è concesso al nucleo familiare nel suo insieme, può essere utilizzato nei cantieri di servizi un solo componente del nucleo familiare per annualità.

I soggetti ammessi al reddito minimo di inserimento hanno l'obbligo di:

- a) comunicare tempestivamente al comune ogni variazione, anche derivante dalla mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio, dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- b) partecipare con regolarità alle attività previste nei programmi di lavoro per il totale di ore mensili assegnate.

Il trasferimento monetario è consentito per le giornate di effettiva presenza e nel caso in cui non vengano completate nel mese le ore previste è possibile recuperare nel mese successivo, senza decurtazione del trasferimento monetario spettante. Ove il soggetto utilizzato non recuperi nel mese successivo le ore non prestate, il relativo importo dovrà essere percentualmente ridotto. Nel caso in cui il soggetto utilizzato non sia più idoneo a prestare la propria attività per motivi di salute, opportunamente certificati da struttura pubblica, o per altri gravi motivi quali ad esempio la privazione della libertà personale o il decesso, potrà essere sostituito da altro componente dello stesso nucleo familiare per il periodo rimanente dei tre mesi.

Per l'attività prestata sarà erogata una indennità corrispondente alla soglia del reddito minimo d'inserimento del nucleo familiare del beneficiario. Tale soglia è calcolata secondo la scala di equivalenza sopra citata, detratti gli eventuali redditi posseduti, calcolati in dodicesimi di anno.

In presenza di reddito nel nucleo familiare, ovviamente inferiore alla soglia di povertà del nucleo stesso, al beneficiario sarà erogata la differenza tra il reddito posseduto e la soglia di povertà calcolata secondo la tabella di equivalenza. In tale ipotesi la partecipazione oraria alle attività del programma di lavoro dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Il comune sospende o riduce, anche gradualmente e temporaneamente, le prestazioni di reddito minimo di inserimento, sulla base della gravità della violazione degli obblighi e tenuto conto delle condizioni del soggetto inadempiente. La non ottemperanza dell'obbligo di cui alla lettera a) comporta la revoca della prestazione di reddito minimo di inserimento.

L'assegnazione ai cantieri di servizi non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro e l'allocatione nei rispettivi programmi è a cura e descrizione dell'A.C. e la non accettazione determinerà la revoca del beneficio.

Per qualsiasi prescrizione o condizione non prevista dal presente bando si rimanda alla direttiva del 26/07/2013 sull'attuazione dei 'Cantieri Servizi', pubblicata nella GURS Parte I n. 39 del 23/08/2013.

Data e luogo di presentazione delle istanze

L'istanza, deve essere redatta e sottoscritta secondo il modulo allegato al presente avviso.

L'istanza, pena l'esclusione, deve pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Marsala, Via Garibaldi in busta chiusa o ai protocolli remoti del Comune, intestata al Sig. Sindaco del Comune di Marsala e con su scritto 'istanza per cantieri servizi', entro e non oltre il 06/NOVEMBRE/2013.

Se inviata per posta non farà fede il timbro postale.

Si precisa che l'istante, deve barrare, nel modulo di domanda, con una (X) i riquadri d'interesse e compilare i relativi campi in modo chiaro.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi al segretariato sociale del Comune di Marsala, sito in via G. Falcone n. 5, durante gli orari di ricevimento al pubblico, che sono lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

L'istanza, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata dalla relativa copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si invitano i cittadini richiedenti, solo ai fini di facilitare e velocizzare l'istruttoria delle istanze, allegare gli altri documenti richiesti nel modulo di domanda, fermo restando che non vi è obbligo, in

quanto le dichiarazioni rese dal richiedente vengono formulate in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R 445/2000 .

L'istanza può essere presentata da uno o più componenti dello stesso nucleo familiare, in possesso dei prescritti requisiti, fermo restando che potrà essere inserito nei programmi di lavoro **un solo componente per nucleo familiare**. I soggetti, in possesso dei requisiti, per essere ammessi in una delle fasce di riserva (età, immigrato, portatore di handicap), devono indicare la fascia (solo una) nella quale chiedono di essere inseriti. In caso di non indicazione o di una indicazione non definibile in modo univoco, l'istante verrà collocato nella tipologia attinente alla propria fascia di età.

Il Comune verifica le domande di partecipazione regolarmente pervenute, ed accertato il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, in forza di quanto prodotto e autocertificato, redigerà le graduatorie dei soggetti da ammettere nei programmi di lavoro, suddivisa per categoria, da pubblicare all'Albo pretorio del Comune e nel sito istituzionale dell'Ente.

In fase di esame delle istanze, l'A.C., ove necessario, si avvarrà del soccorso istruttorio, al fine di raccogliere elementi utili funzionali alla chiara definizione della pratica.

Nei successivi gg. 10 dalla pubblicazione della graduatoria potranno essere presentate dagli interessati osservazioni o richieste di rettifica, per eventuali errori materiali.

Decorso tale termine ed effettuate, nei successivi gg., le rettifiche in accoglimento o in rigetto delle osservazioni o richieste di correzione pervenute, le graduatorie diverranno definitive.

Dalla residenza Municipale lì 3/Ottobre/2013.

Il Sindaco
F.to On. Giulia Adamo